

Dichiara i dati catastali che identificano l'immobile oggetto della fornitura

Comune Amministrativo (per esteso il Comune dove è ubicato l'immobile oggetto della fornitura)

Comune Catastale (da compilare solo se diverso dal Comune Amministrativo)

Codice Comune Catastale (1) Tipo unità (2) Sezione

Foglio Subalterno Particella (3)

Estensione Particella (4) Tipo Particella (5)

- 1) Indica il codice del Comune ai fini catastali: il codice è alfanumerico e puoi trovarlo sul sito comuni-italiani.it
- 2) Indica una delle seguenti lettere: F= fabbricati, T= terreni
- 3) Nei rogiti la particella può essere indicata come "Mappale"
- 4) Compila solo se l'immobile è in un comune con il sistema del Catasto Tavolare (indica i 4 caratteri del denominatore)
- 5) Compila solo se l'immobile è in un comune con il sistema del Catasto Tavolare: indica F=fondiarìa, E=edificale

Attenzione: se non hai indicato i dati catastali che identificano l'immobile o se il contratto è stato stipulato con un condominio, riporta nella casella che segue, uno dei seguenti codici:

1= immobile non accatastato, 2= immobile non accatastabile, 3= fornitura temporanea o per usi pubblici, esclusa dall'obbligo di comunicazione dei dati catastali, 4= Condominio

Data (gg/mm/aaaa)

Firma cliente (Timbro e firma del rappresentante per Clienti non persone fisiche)

Gentile Cliente, la Legge Finanziaria 2005 (Legge 30/12/2004 n. 311) impone a tutte le Società che vendono energia elettrica, gas e servizi idrici, di richiedere ai Clienti i dati catastali che identificano l'immobile a cui fa riferimento il Contratto di fornitura (art. 1, commi 332,333 e 334); per questo motivo ti abbiamo inviato questo modulo che deve essere compilato e sottoscritto dall'intestatario del contratto di fornitura, anche se diverso dal proprietario dell'immobile (ad esempio: dall'inquilino, comodatario, titolare del diritto di abitazione, ecc.). Il modulo deve essere inviato possibilmente entro 30 giorni; successivamente trasmetteremo i tuoi dati all'Anagrafe Tributaria (Legge Finanziaria 2005, dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16 Marzo 2005 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate dei 2 Ottobre 2006). Ti invitiamo quindi a leggere con attenzione le istruzioni ed a compilare il modello in tutte le sue parti; ti ricordiamo che Frisbi Società Benefit S.r.l. non potrà essere considerata responsabile se non restituirai il modulo o se lo invierai incompleto/con dati errati (in questi casi l'Amministrazione finanziaria potrà applicarti una sanzione amministrativa da € 103,00 ad € 2.065,00, come previsto dall'art. 13 del D.P.R. 29/9/1973 n. 605). Attenzione: in base a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 44/E del 19/10/2005, se non restituirai questo modulo completo, dovremo segnalare l'accaduto all'Agenzia delle Entrate, per i controlli fiscali a tuo carico. Per ulteriori informazioni puoi rivolgerti direttamente agli uffici dell'Agenzia delle Entrate oppure consultare il sito agenziaentrate.gov.it.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

E' necessario scrivere in stampatello, utilizzando una penna di colore scuro, riportando una sola lettera (o un solo numero) in ogni singola casella. Le caselle non utilizzate devono essere lasciate in bianco. Se necessario puoi scaricare una copia di questo modulo dal nostro sito frisbienergia.it; in questo caso dovrai indicare, negli appositi campi, il numero Cliente e l'indirizzo della fornitura.

Qualifica dell'Intestatario della fornitura.

Nell'apposita casella è necessario indicare uno solo dei codici da 1 a 4. In particolare, va riportato:

- 1. proprietario:** se l'intestatario del contratto di fornitura coincide con il proprietario (anche pro-quota) dell'immobile;
- 2. usufruttuario:** se l'intestatario della fornitura è titolare di un diritto di usufrutto sull'immobile;
- 3. titolare di altro diritto sull'immobile:** se l'intestatario della fornitura occupa l'immobile in virtù di un titolo diverso da quelli sopra elencati. Ad esempio diritto di abitazione (es.: coniuge superstite, ex art. 540 c.c.), d'uso o enfiteusi; oppure se l'intestatario della fornitura occupa l'immobile sulla base di un contratto di affitto o di locazione, detiene l'immobile in comodato (es: immobile concesso in uso gratuito al figlio, intestatario del contratto di fornitura) o se, in qualità di coniuge separato, è risultato assegnatario dell'abitazione familiare.
- 4. rappresentante legale o volontario:** utilizza la voce "rappresentante legale" se l'immobile è di proprietà (ovvero è comunque utilizzato sulla base di un contratto di locazione, comodato, ecc.) di un soggetto "non persona fisica" (società, ente, ecc.). Utilizza la voce "rappresentante volontario" se non ricorre nessuna delle ipotesi di cui ai codici precedenti ed il Contratto di fornitura è stato sottoscritto da un soggetto senza una delega formale.

Dove reperire i dati identificativi degli immobili.

I dati sono riportati nel catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o nel catasto terreni (per tutti gli altri immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali). Tali dati sono presenti: nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione (se l'immobile è stato ereditato), in una denuncia o comunicazione ICI presentata in anni precedenti oppure in un certificato catastale.

Casi particolari di compilazione: immobili principali ed accessori/parti condominiali.

Nel caso di più unità immobiliari con autonomi identificativi catastali, alimentate da una sola utenza (es. unica fornitura di energia elettrica che alimenta sia l'abitazione che la cantina od il garage), occorre indicare solo l'identificativo catastale dell'unità immobiliare principale (es. appartamento). Per quanto riguarda gli immobili ad uso condominiale, occorre indicare i dati dello stabile condominiale nel suo complesso. Se invece nel condominio è presente l'immobile del portiere ovvero altri vani e locali condominiali non di uso comune ai condomini (es.: esercizi commerciali, garage concessi in locazione a terzi) bisognerà indicare anche i dati catastali di questi immobili oltre a quelli del complesso condominiale. In questo caso, essendo necessario indicare i dati catastali di più immobili alimentati dalla stessa fornitura, il condominio potrà utilizzare, oltre al modulo originale, anche delle copie; in questo caso tutti i modelli compilati dovranno essere spediti insieme.

Casi di mancata indicazione dei dati catastali.

- 1. Immobili non accatastabili:** riporta questa voce nel caso di immobili non identificati in catasto con un identificativo specifico (es. pozzi, vasche di irrigazione, cartelli pubblicitari, spazi pubblici per fiere o giostre).
- 2. Forniture temporanee, ecc.:** si tratta di contratti di fornitura di durata inferiore al bimestre, utilizzati per attività svolte temporaneamente (es. interventi edili su un immobile, cantieri, durante fiere e simili). Il codice 3 va utilizzato anche nel caso di contratti di fornitura di energia elettrica per usi di illuminazione pubblica, ovvero per forniture intestate ad enti pubblici destinate ad alimentare immobili utilizzati dagli stessi enti nell'esercizio delle proprie funzioni Istituzionali (ris. Agenzia Entrate n. 214/E dell'8/8/2007).

Titolare del trattamento dei dati personali è Frisbi Societa' Benefit S.r.l., con sede legale in Via Riguccio Galluzzi 22, 50134 Firenze. L'informativa completa è disponibile sul sito frisbienergia.it

Firma cliente (Timbro e firma del rappresentante per Clienti non persone fisiche)
